

Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST

Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PRESTIA
Prot. 0001499 del 04/10/2024
IV-1 (Uscita)

A tutte le Componenti della Comunità Educante
IPSEOA "Gagliardi" IIS De Filippis Prest
di Vibo Valentia
Al Collegio dei Docenti
Al Direttore SGA, Sig.ra Caterina Cugliari
Al Personale ATA
Al Commissario straordinario, Prof.ssa Graziella Barbalace
Sito Web-AT-Albo-Atti

Atto di indirizzo finalizzato all'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa
a.s.2024-2025 - Triennio 2025/2028



V. Kandinsky

È l'armonia delle diverse parti, la loro simmetria, il loro felice equilibrio: in una parola, è tutto quello che introduce un ordine, quello che dà unità, che ci permette di vedere chiaramente e comprendere in un sol colpo l'insieme e i dettagli.

Henri Poincaré



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'Obiettivo 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti" dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, adottata il 25 settembre 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU;

VISTO la Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo aggiornate ad ottobre 2017 dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR;

VISTO il documento programmatico "The Future of Education and Skills Education 2030" pubblicato il 5 aprile 2018 dall' OECD, Organization for Economic Cooperation and Development;

VISTA la "Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" adottata dal Consiglio d'Europa il 22 maggio 2018;

VISTO il DI n. 92 del 24 maggio 2018;

VISTA la Nota n. 1143 del 17 maggio 2018 a firma del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione ed il Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo";

VISTA la nota prot. n. 2700 del 8/08/2018 e l'allegata pubblicazione "Una via italiana per il Service Learning" curata dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;

VISTO il DM n.766 del 23/08/2019 Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale;

VISTE le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTI gli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 – Istruzione Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST

Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

VISTO il DM n.188 del 21 giugno 2021 “Formazione del personale docente ai fini dell’inclusione degli alunni con disabilità”;

VISTO il Piano Inclusione di questa Istituzione scolastica;

VISTO il Rapporto Nazionale INVALSI 2024;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione europea il 30 aprile 2021 e approvato il 22 giugno 2021;

VISTO l’articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196;

VISTA la circolare n.934 del 5 aprile 2022 “Comunicazione alle istituzioni scolastiche - Piano “RiGenerazione Scuola”;

VISTO il DM n. 164 del 15/06/2022 “Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell’articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”

VISTO il Decreto 1520 del 24 giugno 2022 di aggiornamento dell’elenco dei soggetti esterni accreditati per un triennio scolastico a partire dall a.s. 2022-2023 e fino all a.s. 2024-2025;

VISTA la nota MI prot. 23988 del 19-09-2022 sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

VISTO il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato dell’Istituto Professionale - Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità alberghiera;

VISTO il DDL S. 924 - Senato della Repubblica XIX Legislatura “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale e revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti”

VISTI i Framework relativi al documento fondamentale Unesco “Guidance for generative AI in education and research” pubblicato il 7 Settembre 2023;

VISTO l’Atto di indirizzo prot.n.9893 del 3/10/2022 per il triennio 2022-2025;

VISTO l’Atto di indirizzo finalizzato all’aggiornamento del Piano triennale dell’Offerta Formativa a.s. 23-24 prot.n. 10625 del 16/10/2023;

VISTO l’Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell’Istruzione per l’anno 2024;

VISTA la pubblicazione RE-IMMAGINARE I NOSTRI FUTURI INSIEME — Un nuovo contratto sociale per l’educazione a cura della dall’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Educazione, la Scienza e la Cultura, UNESCO ed Editrice La Scuola, 2023;

VISTO il Rapporto ASVIS di Primavera 2024 “Scenari per l’Italia al 2030 e al 2050. Le scelte da compiere ora per uno sviluppo sostenibile”;

VISTO il Rapporto Invalsi 2024 conferenza 11 luglio 2024;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121 che istituisce la filiera formativa tecnologico professionale, a decorrere dall’anno scolastico e formativo 2024/2025, “al fine di rispondere alle esigenze educative, culturali e



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST

Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

professionali delle giovani generazioni e alle esigenze del settore produttivo nazionale secondo gli obiettivi del Piano nazionale "Industria 4.0";

VISTA la nota 39343 del 27 settembre 2024 con oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa) che ribadisce che "l'a.s. 2024/2025 si caratterizza, in termini di progettualità, per essere l'anno conclusivo del triennio 2022-2025 e, come disposto dall'articolo 1, comma 12, della legge n. 107/2015, anche quello di predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028" e fornisce "alcune indicazioni operative sia per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio in corso 2022-2025 sia per la predisposizione del PTOF 2025-2028"

PRESO ATTO della volontà di promuovere, nel corso della seconda edizione della "Settimana dell'apprendimento digitale", svoltasi dal 2 al 5 settembre 2024 presso la sede dell'UNESCO a Parigi, una co-creazione significativa e sforzi collaborativi per far progredire la trasformazione digitale;

VISTO il Forum PA 2024, Per una PA a colori, Persone e organizzazioni nella rivoluzione dell'IA, 21 – 23 Maggio 2024;

TENUTO CONTO che "Le funzioni sia della piattaforma RAV sulla Scrivania del Portale SNV sia della piattaforma PTOF in ambiente SIDI sono attive a partire dal 30 settembre 2024 e si potrà procedere con la pubblicazione dei documenti fino al giorno antecedente la data di inizio della fase delle iscrizioni".

PREMESSO:

- che l'obiettivo del documento sia fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità e sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che debbano trovare adeguata esplicitazione nel PTOF;
- che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono all'elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

TENUTO CONTO delle criticità indicate nell'aggiornamento per l'a.s. 2023/2024 del Rapporto di Autovalutazione (RAV), delle priorità individuate:

A. Area Risultati scolastici: Potenziamento del successo formativo.

e del relativo Traguardo:

Ridurre del 3% il tasso di abbandono degli studenti in corso d'anno nelle classi seconde e nelle classi quarte.

B. Area Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica.

e del relativo Traguardo:

- Ridurre di almeno due punti percentuali gli esiti complessivi collocati nei livelli 1 e 2 delle prove con conseguente aumento nel livello 3 e progressivo allineamento ai dati delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

C. Area Competenze chiave europee: Potenziamento delle competenze e sviluppo di atteggiamenti positivi degli studenti nelle tre competenze chiave (imparare ad imparare; sociali e civiche; senso di iniziativa e di imprenditorialità) per favorire autonomia e responsabilità.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST

Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

e del relativo Traguardo:

Incrementare del 7% il livello intermedio nelle competenze chiave così come declinate nel curriculum d'Istituto integrato con gli obiettivi per l'educazione civica.

TENUTO CONTO dei rapporti IPCC e IPBES diffusi dalle Nazioni Unite sulle conseguenze sempre più allarmanti dei cambiamenti climatici che implicano un vero e proprio stato di emergenza ecologica e del protocollo di intesa in fieri tra Istituzioni Scolastiche provinciali e regionali per creare una Rete Scuole Green; *PRESO ATTO* delle sollecitazioni e delle proposte formulate dagli utenti sia in occasione degli incontri informali che formali, confronti con le Istituzioni e con i portatori di interesse del Territorio, riunioni, organi collegiali, manifestazioni;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle molteplici realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; dei protocolli d'intesa siglati nei precedenti anni; degli accordi di Rete in fieri con il CPIA e con altre Scuole della provincia di Vibo Valentia;

CONSIDERATE le iniziative promosse per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e dei confronti intercorsi in merito alle priorità di Istituto in situazioni collegiali formali (dipartimenti, gruppi di lavoro, commissioni e collegio dei docenti) e delle mirate attività formative previste dall'IPSEOA e dall'IIS De Filippis Prestia, dall'Ambito CAL12, dall'USR Calabria e da altre Istituzioni ed Enti;

ATTESO che l'intera comunità professionale docente, coinvolta da anni nei processi di riforma che stanno interessando la scuola, deve innovare le pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- *metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e *personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- *modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta*;
- *situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e *approcci metacognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

RITENUTO prioritario conciliare quanto sollecitato a livello mondiale e nazionale con le attese delle studentesse, degli studenti e delle famiglie, nel condiviso intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

TENUTO CONTO che il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come vero e proprio programma completo e coerente che "espliciti la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa" e che debba essere connesso e logicamente e strutturalmente unito al Piano di miglioramento individuato a seguito del processo di autovalutazione messo in atto, superando la dimensione del mero adempimento burocratico per diventare, oltre che una trasparente dichiarazione di direzione dell'istituzione nel suo complesso, uno strumento di lavoro in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali e di dare un senso ed una direzione chiara all'attività di ciascuna componente scolastica;

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST

Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

dei Docenti e la libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti quali il diritto allo studio, il successo formativo ed esistenziale di ciascuna studentessa e di ogni studente;

Propone al Collegio dei Docenti e a tutta la Comunità Educante dell'IPSEOA "Gagliardi" IIS De Filippis Prest, un aggiornamento, per l'a.s. 2024-2025, ed un atto orientativo nella predisposizione, per il triennio 2025-2028, della pianificazione dell'Offerta Formativa e dei processi educativi e didattici, rinnovando l'invito a promuovere i seguenti obiettivi prioritari:

- ✚ pianificare un'Offerta Formativa, in coerenza con le esigenze del contesto territoriale, con le specifiche istanze di alunni e di famiglie, in linea con i percorsi già intrapresi, definendo l'identità e la vision della nuova Istituzione in funzione dei prioritari valori della equità e della sostenibilità, sottolineando l'importanza per ciascuno studente di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita improntati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, alla tutela dei diritti umani, della parità di genere, della solidarietà e dell'inclusione, a garanzia della diversità culturale e del principio della cittadinanza globale;
- ✚ valutare, alla luce dell'aggiornamento del RAV delle due scuole oggetto di fusione, l'individuazione di non più di due/tre priorità e la definizione di traguardi da raggiungere, articolando, attraverso obiettivi di processo in forma osservabile e/o misurabile, mirate attività da svolgere a livello curricolare ed extra curricolare. Si ribadisce che la chiarezza delle scelte, l'equilibrio nel giudicare la fattibilità delle azioni e l'impostazione di credibili relazioni di causa/effetto sono prerequisiti indispensabili nell'impostare un PDM realistico quale percorso di crescita graduale e progressivo da costruire concretamente;
- ✚ ridelineare i PCTO in relazione alle specificità dei profili in uscita dei diversi indirizzi, tenuto conto delle evoluzioni del mercato del lavoro, declinati in base alle caratteristiche, vocazioni, attitudini individuali, con particolare cura delle studentesse e degli studenti con BES, orientati, inoltre, a consolidare e far maturare competenze significative anche in vista dell'inserimento nelle professioni e della prosecuzione degli studi negli ITS, IFTS e nei percorsi universitari;
- ✚ costruire un nuovo sistema di comunicazione interna ed esterna quale strumento di creazione di una Identità di Istituto, incentrata su relazioni sane e proficue che generino maggiore consapevolezza del Sé e degli Altri in funzione di una Equità e Sostenibilità esistenziale e sociale oltre che conoscitiva;
- ✚ procedere, già approvata l'adesione, alla concreta adozione di una o più proposte promosse da Avanguardie Educative, accogliendo forme di sperimentazione didattica che "puntino a superare i rigidi steccati tra materie e tra docenti evitando la frammentazione dei saperi in segmenti separati, sequenziali, di contenuto e potenziando i processi cognitivi e metacognitivi integrandoli in un'unica sfera, proponendo un framework pedagogico e organizzativo che consolidi il passaggio dalla didattica per contenuti, alla didattica per competenze legando teoria, pratica e tecnica e puntando allo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e trasversali";
- ✚ sviluppare conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità, interiorizzando i valori della giustizia, legalità, uguaglianza, rispetto e cura per l'ambiente, accogliendo la proposta pedagogica del Service Learning, compiendo concrete azioni solidali nei confronti della comunità nella quale si trovano ad operare e di mettere alla prova, in contesti reali, le abilità e le competenze acquisite;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST

Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

- ✚ orientare ogni attività educativo-formativa al raggiungimento dell'obiettivo che ricomprende tutti gli altri: il benessere individuale e collettivo. “Se gli studenti devono svolgere un ruolo attivo in tutte le dimensioni della vita, avranno *bisogno di navigare attraverso l'incertezza, attraverso un'ampia varietà di contesti: nel tempo (passato, presente, futuro), nello spazio sociale (famiglia, comunità, regione, nazione e mondo) e nello spazio digitale. Dovranno anche impegnarsi il mondo naturale, per apprezzarne la fragilità, la complessità e il valore*”. Le competenze di base, trasversali e qualità personali devono contribuire a rendere gli studenti consapevoli, responsabili ed innovativi in funzione di un futuro equo, inclusivo e sostenibile.
- ✚ promuovere un'alfabetizzazione digitale che permetta a tutti gli studenti di accedere ai diversi strumenti tecnologici e di acquisire le necessarie competenze, arginando le disuguaglianze tecnologiche che determinino nuove e più pericolose forme di marginalizzazione in base alla condizioni socioeconomiche, al background culturale o ad eventuali disabilità.
- ✚ organizzare gli spazi educativi, connotandoli come accoglienti, stimolanti, sicuri e rispettosi delle diversità e delle specificità di ciascuno, secondo un orientamento pedagogico con l'obiettivo di favorire il benessere degli studenti, oltre che un apprendimento significativo e autentico.

Nell'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa, per il corrente anno scolastico, ed in proiezione per il successivo triennio, si deve tener conto delle proposte e dei pareri formulati, nel corso dei precedenti anni, in base ai differenti indirizzi, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni sintetizzabili:

- nell'uso sistematico dei laboratori e nel continuo approccio ad una didattica orientativa ed innovativa;
- nella valorizzazione del patrimonio storico - culturale e paesaggistico del territorio con incontri, dibattiti, iniziative volte a consolidare l'identità dello studente, attraverso il recupero delle proprie radici e la proiezione ad una visione nazionale, europea, internazionale;
- nell'implementazione di conoscenze e competenze nelle lingue straniere ed accesso alle certificazioni linguistiche;
- nel promuovere una cultura della rendicontazione sociale, costruendo fiducia e responsabilità nella comunità educante.

Si ribadisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa finalizzi le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative a obiettivi prioritari quali:

- a) miglioramento dei livelli di rendimento in ambito linguistico e logico-matematico e rientrare nei livelli regionali e nazionali rispetto alle prove standardizzate nazionali attraverso:
 1. potenziamento competenze linguistiche di Italiano;
 2. potenziamento competenze scientifiche, logico-matematiche e digitali;
- b) potenziamento competenze nelle lingue straniere, anche tramite CLIL;
- c) potenziamento delle Aree disciplinari/Assi culturali e progettazione per classi parallele, anche nella dimensione verticale, come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica e quale garanzia di omogeneità, trasparenza ed equità del processo educativo;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST

Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

- d) formazione del personale docente prevedendo iniziative per:
1. attuare percorsi formativi, a prescindere dall'obbligo, che alimentino professionalità ad alto profilo culturale, didattico e relazionale, nella consapevolezza che ogni processo per essere efficace debba articolarsi in laboratori di esperienze, in forme di ricerca-azione, di seminari immersivi, di studio individuale e in gruppo, webinar interattivi, ecc.
 2. promuovere l'apprendimento permanente, offrendo percorsi formativi rivolti ai docenti, a tutto il personale scolastico e alla componente genitoriale, attivando i necessari rapporti con le realtà locali;
 3. arricchire le competenze didattiche e metodologiche dei docenti per intervenire, in particolare, sugli alunni con BES;
- e) inclusione e differenziazione attraverso il potenziamento delle politiche d'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo, con particolare cura per gli alunni con BES. Valorizzazione percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per contrastare la dispersione e prevenire l'abbandono scolastico, nonché per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
- f) continuità e orientamento mediante il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita e di continuità tra ordini di scuola (incontri tra le classi ponte, curriculum e progetti condivisi, ecc.);
1. promuovere la cultura della valutazione e dell'autovalutazione, quale essenziale base di partenza per un miglioramento continuo dell'efficacia educativa e dell'efficienza del servizio all'utenza;
- g) sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà, e prevenzione delle discriminazioni di genere e di ogni forma di violenza;
- h) valutazione attraverso la definizione e utilizzazione di criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste dall'Offerta Formativa.

Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nel corrente anno e nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, in quanto espressi in grandezze misurabili, ma anche qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Necessaria ed improcrastinabile è l'autovalutazione per:

- legittimare l'autonomia del sistema scolastico;
- controllare sistematicamente i processi e i risultati;
- riconoscere peculiarità e difetti del servizio;
- migliorare e sviluppare il servizio.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST

Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

Come evidenziato in precedenza, tra gli obiettivi prioritari, nell'ambito degli adempimenti connessi al fondamentale ruolo docente, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento, è indispensabile dare precedenza alla formazione in servizio quale sfida progettuale che consenta effettivamente l'esercizio dell'autonomia di studio e di ricerca.

Si propone, pertanto, un approccio "riflessivo" che consenta:

- ❖ di mettere in discussione le proprie strategie e le metodologie scelte;
- ❖ di eliminare i pregiudizi professionali e le convinzioni;
- ❖ di rafforzare gli approcci laboratoriali.

Tra le possibili azioni formative da mettere in atto si individuano:

- lo studio condiviso nei dipartimenti disciplinari su compiti e con l'uso di materiali validati sul versante scientifico e che presentano percorsi didattici innovativi (es. progetti INDIRE);
- la costituzione di Reti di scopo per azioni formative specifiche disciplinari o metodologiche (questo consente di ottimizzare le risorse delle varie scuole);
- collaborazione con associazioni professionali e disciplinariste, nell'ottica della valorizzazione delle risorse del territorio;
- attività di ricerca guidata anche in collaborazione con Centri di ricerca o Università;
- costruzione di "repertori" di azioni didattiche innovative disciplinari o trasversali che possono essere una risorsa per tutti i docenti della scuola e che concorrono a costruire la "memoria professionale" della scuola.
- osservazione reciproca/peer to peer come leva per la riflessività, non solo per i docenti neoassunti;
- attuazione di un circolo virtuoso di controllo, valutazione e sviluppo di esperienze formative;
- restituzione degli esiti: analisi della ricaduta della formazione delle fasi precedenti e compilazione critica dell'E-portfolio personale.

Si invita, inoltre, a porre grande attenzione alle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica con i relativi traguardi e obiettivi di apprendimento, pubblicate con il DM 183/2024, lo scorso 7 settembre 2024 dal ministro Valditara.

Dovranno essere:

- rivisti i curricoli, e quindi il PTOF, anche in considerazione del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi prioritari (terzo anno del ciclo);
- integrare gli obiettivi di apprendimento di educazione civica nel curriculum di istituto, connetterli con gli obiettivi disciplinari e declinarli coerentemente nel percorso scolastico;
- ripensare alla "distribuzione" di ore e di "contenuti" tra i docenti salvaguardando la collaborazione e la sussidiarietà;
- definire o ridefinire il ruolo del coordinatore e la connessione tra i consigli di classe;
- rivedere le ricadute sulla valutazione: cosa si valuta, come si valuta, con quali strumenti si valuta;
- gestire le aree di difficoltà, di disagio e la personalizzazione (DVA, DSA, alunni di cittadinanza non italiana);
- connettere la valutazione di educazione civica con quella del comportamento e con la certificazione delle otto competenze di cittadinanza;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST

Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it

Si ritiene, inoltre, indispensabile attuare un approccio integrato per analizzare le cause della demotivazione degli studenti e per individuare possibili soluzioni che coinvolgano tutti gli attori del sistema educativo con interventi mirati per promuovere ambienti di apprendimento propositivi, stimolanti, inclusivi, in cui ognuno si senta rispettato e ascoltato, incidendo sulla dispersione implicita che riguarda gli studenti che, pur frequentando la scuola e pur conseguendo un diploma, non raggiungono le competenze minime richieste, risultando inadatti sia al mondo del lavoro, al proseguimento di studi superiori e divenendo, di fatto, esclusi dalla società. Si sollecita, altresì, un rinnovato impegno educativo che avvicini il mondo della Famiglia e quello della Scuola, al fine di colmare ogni distanza e ritrovare unità di intenti per l'educazione e per la formazione delle nuove generazioni.

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel discorso con cui ha ufficialmente inaugurato l'anno scolastico 2024/2025, ha sottolineato che si debba *«rompere il muro delle solitudini e del silenzio. Andare incontro. Ascoltare. Offrire possibilità. Costruire occasioni di dialogo, di socialità, di crescita insieme. Senza dialogo, senza umanità, senza empatia, non ci sarà progresso tecnologico che possa esaudire il desiderio di una vita piena, ricca di relazioni, di affetti, di emozioni, di soddisfazioni»*.

In tal senso "l'educazione svolge un ruolo cruciale nel garantire che la Scuola non sia semplicemente uno strumento di progresso tecnologico, ma diventi un mezzo per promuovere valori umani come l'inclusione, la giustizia e la sostenibilità. L'UNESCO, nell'ambito dell'Agenda 2030 per l'educazione, pone l'accento sull'importanza dell'apprendimento permanente e dell'alfabetizzazione digitale, elementi chiave per far fronte alle trasformazioni tecnologiche ed alla transizione digitale, anche in considerazione dell'attenzione rivolta all'IA il cui uso si deve basare su principi come il rispetto della dignità umana e l'uso inclusivo e sostenibile in modo che sia al servizio dell'umanità e non il contrario. In un contesto globale caratterizzato da disuguaglianze tecnologiche, si deve evitare che l'Intelligenza Artificiale, diventi un fattore di esclusione per alcune fasce della popolazione promuovendo, attraverso il divario tecnologico, pericolose forme di marginalizzazione.

"Il camminare - scriveva Italo Calvino - presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto e pure che qualcosa cambi in noi". L'indirizzo, in un anno complesso e multiforme, è di essere agenti di un cambiamento necessario e funzionale ad un graduale e costante percorso di miglioramento educativo, formativo, esistenziale che veda nella Scuola palestra di vita, luogo privilegiato di incontro, confronto, crescita individuale e collettiva.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Eleonora Rombolà
*Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21,
secondo comma, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*